

RISTORANTE

IL RIDOTTINO
 Crema - Via A. Fino, 1
 tel. 0373 - 256891
 (Palazzo Crivelli)

PER LA TUA PUBBLICITÀ
 **0373 20.20.77**
 stampa@pdcrema.it

Cronache Cittadine

Numero 5 • Luglio 2014

RISTORANTE

IL RIDOTTINO
 Crema - Via A. Fino, 1
 tel. 0373 - 256891
 (Palazzo Crivelli)

Cerca
 Cronache Cittadine
 anche su
facebook

Direttore Responsabile: Mauro Giroletti • Direzione e Redazione: Crema, Via Bacchetta 2 - Tel. 0373200812
 Proprietà ed Amministrazione: PD (Circondariale di Crema) • E-mail: stampa@pdcrema.it
 Autorizzazione: Tribunale di Crema N°80 del 15/02/1992 • Stampa: Sel - Società Editrice Lombarda (Cremona)

Promessa mantenuta da parte del governo Renzi

Edilizia scolastica: a Crema 690mila euro

E' realtà una delle priorità annunciate dal PD: nella nostra provincia in arrivo 4,2 milioni di euro per gli istituti scolastici

Lo sblocco dai vincoli del Patto di stabilità per un importo pari a circa 1,8 milioni di euro e finanziamenti per 2,4 milioni di euro: ammontano così a un totale di 4,2 milioni di euro le risorse destinate agli interventi di edilizia scolastica per i Comuni della provincia di Cremona.

Era una delle priorità annunciate dal Governo Renzi e dal PD: per una buona scuola servono scuole belle e sicure. Promessa mantenuta!

Anche Crema potrà contare sulle risorse destinate alla scuola dal governo Renzi. Per quanto concerne gli interventi "Scuole-nuove", le risorse verranno rinvenute grazie allo sblocco del Patto di Stabilità. Crema potrà dunque investire, nel biennio 2014-2015, 450mila euro per la sistemazione delle scuole medie Vailati.



Le scuole Vailati di Crema destinatarie di un investimento di 450mila euro per i lavori di sistemazione



a pagina 5

2014 Le Feste d'Estate

PD Crema Viale S. Maria
 ven 18 luglio lun 28 luglio

PD Capralba
 ven 18 luglio mar 22 luglio

PD Spino d'Adda
 ven 1 agosto lun 4 agosto

PD Pandino
 mer 6 agosto lun 18 agosto

Ombrianello CREMA
 ven 22 agosto - mer 3 settembre

BILANCIO COMUNALE

Bonaldi: «Garantiti i servizi ai cittadini. Tutelati i più deboli»

Approvato il bilancio annuale del comune di Crema. Sono stati garantiti gli stessi servizi dello scorso anno, con le stesse risorse per le politiche sociali, il welfare e il diritto allo studio. Inoltre il bilancio si contraddistingue per una diffusa e trasversale attenzione al mondo del lavoro e dell'economia, che si traduce in azioni che vanno dalla realizzazione di un tavolo di coordinamento a livello territoriale, al potenziamento delle relazioni fra il servizio sociale comunale ed il centro per l'impiego, dagli affidamenti diretti di lavori e servizi alle cooperative sociali per favorire percorsi di inclusione, alle clausole sociali negli appalti di servizi, all'implementazione di formule di borse lavoro per situazioni di fragilità sociale.



Stefania Bonaldi

All'interno

Un'estate all'insegna della cultura
 Dall'Austroungarico a CremArena
 a pagina 2

Don Inzoli, riconosciuto l'abuso
 Accertamenti per tutelare i minori
 a pagina 4

Ambiente e viabilità sostenibile
 Crema rilancia le piste ciclabili
 a pagina 5

Feste de l'Unità: i programmi di Santa Maria e Ombrianello
 alle pagine 6 e 7

Festa 2014 de l'Unità di Crema
 Viale Santa Maria

da Ven 18 a Lun 28
 Luglio

www.pdcremasco.it


L'assessore Piloni: «Il mercato di piazza Trento e Trieste potrà diventare finalmente un luogo a vocazione culturale»

Rinascita dell'Austroungarico: risorsa per la città

di Roberta Santamaria

«Nel programma elettorale e nelle linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale è possibile rinvenire nero su bianco l'intenzione dell'Amministrazione di valorizzare il mercato Austroungarico e le sue pertinenze, come uno spazio da recuperare per eventi culturali e di intrattenimento, unitamente a interventi per liberare la piazza dalle auto». Con queste parole, l'assessore al Turismo Matteo Piloni prende posizione in merito alle recenti critiche alla concessione del Mercato Austroungarico all'Associazione Ribolution per l'esposizione dal titolo "Beppe Riboli: Concetti e Progetti".

«Non è un mistero per nessuno - e abbiamo anche corso il rischio di essere pedanti, ribadendolo così frequentemente in questi due anni - il nostro obiettivo di trasformare piazza Trento e Trieste in un angolo di cultura per la città» conferma il sindaco Stefania Bonaldi. Il mercato Austroungarico è uno spazio pubblico su cui in passato si sono concentrate una serie di criticità. L'Amministrazione ha spesso ribadito la volontà di evitare la marginalizzazione della piazza dalla vita cittadina e soprattutto il possibile degrado di questo patrimonio storico-architettonico.

Ribadisce il primo cittadino: «Come più volte evidenziato anche dall'Assessore Bergamaschi, che insieme ai nostri uffici tecnici ha promosso confronti ad hoc anche con la Soprintendenza, l'auspicio della nostra Amministrazione è trasformare in futuro l'intera area in uno spazio permanente per mostre ed eventi culturali in un contesto in cui, anche per la presenza del teatro, l'attigua piazza Trento e Trieste potrebbe divenire una sorta di "salotto" cittadino. La nostra chiara volontà di procedere in questa direzione è stata dimostrata anche quando abbiamo restituito alla Città la funzionalità del Salone sopra il Mercato stesso, dotandolo della scala di sicurezza di cui era privo per poter essere agibile».

«Vogliamo trovare soluzione con il problema del mercato austroungarico - afferma l'assessore Piloni - Non abbiamo la fila alla porta di privati e Associazioni che ci chiedono l'Austroungarico. La proposta di Beppe Riboli è stata accolta perché è stata l'unica pervenuta. Pensiamo, ad esempio, alla Tortellata: in questo caso è stato posto in essere un bando, quando le proposte per tenere manifestazioni sono diventate più d'una, nei trent'anni precedenti non era mai stata posta in essere alcuna



procedura».

La totalità dei costi relativi ai due mesi di programmazione degli eventi sono a completo carico dell'Associazione organizzatrice. Il Comune ha concesso a titolo gratuito, come avviene frequentemente anche per eventi di simile portata ospitati in altri luoghi pubblici, l'utilizzo dello spazio urbano. Senza fondamento anche alcune polemiche apparse sulla stampa in questi giorni. L'installazione ed esposizione della scultura-punto di ristoro non costituisce un costo per il Comune.

«In ogni caso - conclude Stefania Bonaldi - ci riserviamo di valutare in un secondo momento gli esiti di questa proposta culturale, dandole il ruolo di iniziativa sperimentale. In tal sen-

so valuteremo se questo spazio vada mantenuto o eliminato dall'elenco delle "sale comunali" concesse a pagamento; le peculiarità del luogo (uno spazio totalmente aperto, non una sala da pulire, manutene e riscaldare) e la volontà di incentivarne al massimo l'occupazione e fruizione saranno alla base di questa nostra analisi. Non escludo dunque che a settembre, valutato l'esito di questa iniziativa e la risposta del pubblico, si possa stilare anche un bando a "maglie larghe", finalizzato a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse delle realtà del territorio, per l'organizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento presso l'Austroungarico, in modo continuativo».

“RIBOLUTION”

Mostra di Beppe Riboli Due mesi di iniziative

La mostra al mercato Austroungarico di Crema, progettata per essere itinerante, riassume venticinque anni di progetti del designer-artista cremasco Beppe Riboli.

Due grandi tele (ben 15 metri x 5 di altezza), semplicemente poggiate a terra, poste ai lati del mercato, portano schizzi ed immagini di 125 progetti di luoghi realizzati nel mondo. Al centro un container, rosso, marchiato Riboli; è una scultura ed un punto ristoro, si apre e si chiude come un forno a microonde, porta luci teatrali a colorare i voltoni del mercato. A terra qua e là cuscini, pallets ed una piccola pedana, per performance artistiche ed interviste.

La durata della mostra sarà di due mesi, dal 27 giugno al 27 agosto e sarà aperta tutte le sere, ad entrata libera. Tutti i costi sono a carico di Beppe Riboli studio: montaggio e smontaggio dell'allestimento, cura e pulizia dello spazio per tutto il periodo della mostra, della comunicazione mediatica. Nulla è richiesto al comune di Crema, se non l'allaccio ad un quadro elettrico ed alla rete idrica.

Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti organizzati presso il mercato Austroungarico:

Venerdì 11 luglio: intervista a Umberto Cabini e Renato Ancorotti

Domenica 13 luglio: intervista ad Alessandro Guerriero e Giulio Iacchetti

Venerdì 18 luglio: concerto live Tino 68

Domenica 20 luglio: intervista a Fam (Critica d'arte) e Claudio Cocoluto

Martedì 22 luglio: Cena per anziani, i quattro chef cremaschi.

Mercoledì 23 luglio: intervista + live unplugged di Omar Pedrini

Venerdì 25 luglio: intervista ad Agostino Alloni e Matteo Piloni

Domenica 27 luglio: intervista a Roberta Schira e Bandirali

Martedì 29 luglio: intervista a Marco Ermentini + De8 studio architetti

Mercoledì 30 luglio: Art shot. Intervista e performance

Ogni domenica mattina mercatino eco-solidale

Un'estate all'insegna della cultura

I programmi di CremArena, Cinema Sotto le Stelle e Manifesti di Crema

• CREMARENA E CENTRO CULTURALE SANT'AGOSTINO

Sabato 12 luglio - ore 21
CremArena "F. de André"
E ti dono di me. Musica, balletti e monologhi.

Sabato 19 luglio - ore 21
Centro S. Agostino
La Bohème di Giacomo Puccini

Sabato 26 luglio - ore 21
CremArena "F. de André"
Now it's time Uk (Tour 2014)
con: Alternative/Metal
Band Steel City e Rise of Reason

Venerdì 1 agosto - ore 21
Centro S. Agostino
Concerto Orchestra

Merc. 6 agosto - ore 21
CremArena "F. de André"
Rock Music Night: concerto
dei Senzanorma

Giovedì 11 settembre - ore 21
Centro S. Agostino
Concerto Gio Bressanelli e
la sua band

Venerdì 12 settembre - ore 21
CremArena "F. de André"
Vento d'Estate: concerto
G.V. Band di Castelleone.

Sabato 13 settembre - ore 21
Sottopasso S. Bernardino
Cream Caramel: Intervento

dei Writer
18, 19 e 20 settembre
Centro S. Agostino
Diverso? Certo, Unico
Sabato 27 settembre
CremArena "F. de André"
Marterock

• CINEMA SOTTO LE STELLE

Martedì 15 luglio - ore 21
Frozen
Martedì 22 luglio - ore 21
Il Capitale Umano
Martedì 29 luglio - ore 21
The Monuments Men
Martedì 5 agosto - ore 21
La gente che sta bene
Martedì 12 agosto - ore 21
Tutta colpa di Freud
Martedì 19 agosto
Smetto quando voglio
Martedì 26 agosto
The Gran Budapest Hotel
I film saranno proiettati
presso il Centro culturale S.
Agostino - Ingresso € 3,50

• I MANIFESTI DI CREMA

Giovedì 10 luglio - ore 21
Centro S. Agostino
Le parole che non dico: Dacia
Maraini, scrittrice
Venerdì 11 luglio - ore 18.30
Centro S. Agostino
Manifesto del bicchiere indimenticabile: Gelasio Gae-

tani D'Aragona, enologo;
Camilla Baresani, scrittrice
Giovedì 24 luglio - ore 21
Centro S. Agostino
Un giorno in Italia: Gian Antonio
Stella, giornalista
Venerdì 25 luglio - ore 21
Centro S. Agostino
Eravamo tutti cavalieri: Andrea
Vitali, scrittore; Sultumana,
gruppo musicale
Sabato 26 luglio - ore 21
Piazza Duomo
Manifesto dello swing: Paolo
Tomelleri e la sua Band
Domenica 3 agosto - ore 16
Centro S. Agostino
Il Manifesto della W: Mozart,
tutte le Sonate per pianoforte

Sabato 9 agosto - ore 21
Centro S. Agostino
I Piedi per Terra: Stefano
Zurlo, giornalista
Giovedì 4 settembre - ore 18.30
Centro S. Agostino
Manifesto della cucina vegana:
Pietro Leemann, cuoco; Camilla
Baresani, scrittrice
Mercoledì 24 settembre - ore 21
Centro CS. Agostino
Ascesa e Declino. La cartastampata
va in paradiso: Paolo Mieli,
giornalista

DRIVER CENTER™ IL POSTO DI CHI GUIDA.

CAMBIA IDEA SUL CAMBIO GOMME.

**OKAY GOMME SNC
DI OLIVINI & C**
Via Piacenza, 28 - 26013 Crema (CR)
Tel. 037380873 - Fax 03731970120
Mail: okaygommecrema@okaygomme.it

Driver
Pneumatici & Assistenza

www.driver.it

Intervista al Sindaco di Crema Stefania Bonaldi in merito all'approvazione del Bilancio comunale

«Garantiti i servizi ai cittadini e tutelati i più deboli»

Tasi al 3,3 per mille con detrazioni fino a 500 euro. Risorse certe per il sociale e la scuola

di Mauro Giroletti

Sindaco Bonaldi, qual è stato il vostro approccio al bilancio di previsione 2014?

Stilare un bilancio partendo da un deficit di circa 3,5 Milioni di euro, rispetto all'anno scorso, senza toccare i servizi è stato difficilissimo. Prima di ipotizzare qualsiasi manovra fiscale, abbiamo messo sotto stretta osservazione le principali voci di spesa: Personale, appalti di servizi e forniture, contratti di utenza e locazioni.

Ma ci sono ancora margini per operare tagli?

In questo biennio abbiamo operato tagli significativi. Un dato su tutti: fra il 2011 e il 2013 la voce relativa al personale del Comune è diminuita di circa 800mila euro, cioè un taglio di quasi l'11% del costo. Oltre ai tagli sul personale, le azioni di risparmio e di efficientamento ci hanno consentito di recuperare circa mezzo milione di euro.

E sulle manovre di entrata?

Una prima scelta è stata quella di confermare l'esenzione totale per i redditi fino a 15.000 euro dall'addizionale Irpef. Poi, in modo prudente, sono state previste Entrate, una tantum di circa €500 mila, relative al recupero di imposte arretrate.

E che ci dice dell'Imu?

La questione dell'Imu sulla prima casa è stata una farsa: nel 2013 è stata soppressa e le minori entrate degli enti locali sono state eccezionalmente coperte dallo Stato Centrale. Questo meccanismo viene superato con l'introduzione della TASI.

E quali sono le aliquote a Crema?

La TASI sulla prima casa sarà al 3,3 per mille, maggiorata dello 0,8 per mille sulla aliquota base (2,5 per mille) per potere attivare una serie di detrazioni per i proprietari di prime case con rendita catastale fino a 500 euro. In relazione agli "altri immobili" la scelta, necessitata dalle esigenze di quadratura del bilancio, è stata quella di aumentare le imposte all'aliquota massima del 10,6 per mille. Per le seconde case, si è definito che un punto per mille è ascrivibile alla TASI, distribuendo il costo di questa ultima voce fra proprietario (70%) ed inquilino (30%).

E le tariffe dei servizi vengono rivedute?

Potevamo certo agire anche sull'aumento delle rette e tariffe dei servizi a domanda individuale. Invece abbiamo deciso di adeguare con una indicizzazione del 4,5% solo il costo del pasto delle mense scolastiche, incrementato di 20 centesimi. Per il resto nessun aumento.

Come mai?

Da un lato perché le tariffe sono state riviste nel 2010, quando ancora le condizioni economiche non erano quelle che viviamo oggi. In secondo luogo perché è stata recentemente approvata la nuova formazione dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) a livello nazionale. Quindi abbiamo deciso di rimandare la rivisitazione degli impianti tariffari dopo l'adeguamento dei regolamenti al nuovo Isee, cioè dopo la revisione nelle commissioni Politiche Sociali e Bilancio, che partiranno da settembre.

E con questa manovra cosa garantirete?

Gli stessi servizi dello scorso anno, con le stesse risorse per i Servizi sociali, il Welfare e il Diritto allo Studio. Nel contempo per quanto riguarda le politiche sociali è partito il progetto riorganizzativo sul Welfare di Comunità, che vede i servizi sociali nei quartieri e la messa a punto della Coprogettazione con il Terzo Settore.

E sulla cultura?

Sono confermate alcune risorse aggiuntive, con una fitta proposta che caratteriz-



zerà in modo particolare la stagione estiva, vista la presenza in città di moltissime persone, data la crisi. Con la stessa filosofia, abbiamo deciso di operare un taglio di 30mila euro al San Domenico, operato dopo esserci sincerati che il medesimo fosse sostenibile da parte della Fondazione e non pregiudicasse la programmazione di alto livello. Continuiamo a credere che l'attenzione alla cultura sia strettamente connessa con il grado di benessere degli individui e per questo puntiamo ad efficientare il sistema cultura.

Qualche esempio?

Il Museo, oggetto di azioni significative di revisione di spesa: recentemente abbiamo inaugurato una splendida sezione di arte moderna con la modestissima spesa di 5mila euro per adeguare i locali grazie a giovani impegnati in borse lavoro e lavori socialmente utili e con la preziosa, volontaria collaborazione di professionisti e associazioni di artisti, prova che si può "fare cultura" con risultati di soddisfazione e a costi contenuti.

A proposito di lavoro: il problema dei problemi...

Il Bilancio si contraddistingue per una diffusa e trasversale attenzione al mondo del Lavoro e dell'Economia, che si traduce in azioni che vanno dalla realizzazione di un tavolo di coordinamento a livello territoriale, proprio recentemente partito con la vicenda Danone, al potenziamento delle relazioni fra il servizio sociale comunale ed il centro per l'impiego, dagli affidamenti diretti di lavori e servizi alle cooperative sociali per favorire percorsi di inclusione, alle clausole sociali negli appalti di servizi, all'implementazione di formule di borse lavoro per situazioni di fragilità sociale.

Ma oltre agli incentivi per le nuove attività insediate a Crema avete immaginato altre azioni?

Stanziamo risorse aggiuntive nella misura di 50mila euro per Expo e per il Turismo, ritenendo che queste voci richiedano grande attenzione in quanto decisivi vettori di sviluppo per l'economia locale. Ovviamente in sinergia con gli altri comuni del territorio e la CCIAA.

Veniamo alle note dolenti: per l'Ufficio Tecnico c'è qualche risorsa aggiuntiva?

Sul fronte dei Lavori Pubblici riusciamo a stanziare circa 270mila euro in più sulle manutenzioni ordinarie, cui immaginiamo di potere dare un ulteriore contributo con la prevista assunzione anche di due manutentori comunali. Nel contempo, beneficiario dello sblocco di circa 700mila euro di finanziamenti per l'edilizia scolastica da parte del Governo Renzi, notizia importante ufficializzata proprio in questi giorni, dopodiché confidiamo di operare alcune alienazioni di patrimonio che ci consentano di potere investire anche in ciclabili e potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Spesso parlate di Crema Capocomprendente, vi sono azioni concrete in questa direzione?

Riteniamo che il ruolo capo comprensoriale sia vocazione decisiva per la nostra città, da giocare appieno nell'ambito delle società partecipate, del welfare, della cultura, dell'economia e del lavoro, come già sta avvenendo, ma anche sul piano degli assetti amministrativi con le gestioni associate di funzioni, su quello urbanistico, ed a livello di infrastrutture, mobilità e trasporti.

DICHIARAZIONE DEL CAPOGRUPPO PD

Giossi: «Puntiamo su equità e taglio delle spese»

di Gianluca Giossi
Capogruppo PD
Comune di Crema



In questi anni, per un'amministrazione comunale, non è semplice fare un bilancio.

Negli ultimi 7 anni i Comuni hanno contribuito al risanamento dei conti pubblici con 16 miliardi di euro. Tutto ciò ha determinato che in questi anni il cittadino ha pagato di più mentre ai Comuni è andato sempre di meno.

A fronte di questa costante riduzione di risorse, per garantire ai cittadini i servizi e le prestazioni di cui godono, si sono fatte azioni quali la riorganizzazione della macchina comunale, rivedendo i contratti di servizio e gli appalti, negoziando con i dipendenti la riduzione di istituti salariali accessori, alienando i beni immobiliari, intervenendo sulle società partecipate. Tutte azioni volte a eliminare gli sprechi.

A questo si è aggiunta la drastica riduzione dei fondi alle politiche sociali alla quale i Comuni hanno fatto fronte con risorse proprie. La conseguenza è stata la riduzione degli investimenti e della manutenzione.

Per far fronte a questo panorama il comune di Crema si è posto delle priorità di bilancio: il mantenimento dei ser-

vizi comunali, delle medesime risorse per il sociale, oltre che a destinare risorse a comparti strategici per la crescita e l'occupazione, ma anche per il decoro della città. Attenzione inoltre è stata posta alla riduzione dei costi e all'efficientamento della macchina comunale.

I nostri criteri: equità e distribuzione della manovra e attenzione alle fasce deboli. Andremo a gravare un po' di più sui possessori di seconde case e oltre, introducendo per le fasce più deboli delle riduzioni sull'Imu prima casa e confermando l'esenzione dell'addizionale irpef dei redditi fino a 15000€.

Per recuperare risorse abbiamo fatto un piano delle alienazioni attento e ragionato, considerando anche la situazione di mercato (se fosse per la minoranza dovremmo SVENDERE biblioteca e farmacia di Ombriano).

Sul tema tariffe le minoranze ci accusano di non averle revisionate. Il tema è stato affrontato ma si è deciso di non intervenire sulle tariffe, prima di aver rivisto i criteri della nuova Isee che entrerà in vigore entro l'anno.

Questo è il bilancio che difendiamo che che RICONOSCIAMO NOSTRO, perché ha il DNA delle forze, politiche e civiche che ne hanno costruito l'impalcatura. PARTECIPAZIONE, ASCOLTO, CONFRONTO, sono state le leve sui quali il nostro sindaco ha costruito la propria affermazione e sui quali la maggioranza ha lavorato in questo difficile lavoro di preparazione del bilancio preventivo.

Iuc: vademecum al nuovo sistema di imposte comunali

Le legge di Stabilità 2014 ha introdotto una nuova tassa comunale onnicomprensiva che si chiama Iuc (Imposta unica comunale).

La nuova imposizione ingloba tutte le imposte e i tributi dovuti in relazione alla casa e si compone di Imu (imposta municipale propria), della Tasi (tributo per i servizi indivisibili ossia l'insieme delle attività gestite dal comune come l'illuminazione pubblica...) e della Tari (tassa sui rifiuti, - ex Tarsu e Tares).

Ecco cosa è bene sapere sulla nuova tassazione.

IMU - Esclusa la prima casa - a meno che si tratti di un immobile di lusso -, ma continua ad essere applicata agli immobili diversi dall'abitazione principale. Le scadenze sono fissate al 16 giugno e al 16 dicembre, rispettivamente per acconto del 50% e saldo a conguaglio.

TASI - Deve pagarla chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, compresa l'abitazione principale, aree scoperte e

aree edificabili. La Tasi sostituisce l'Imu sulla prima casa, mentre per gli altri immobili si somma ad essa.

Il pagamento va effettuato in due momenti: il 50% entro il 16 ottobre e il saldo entro il 16 dicembre 2014.

TARI - E' la tassa sui rifiuti, dovuta da chiunque utilizzi locali o aree scoperte che in grado di produrre rifiuti. Non è molto diversa dalle vecchie Tarsu e Tares: è basata su una tariffa e sui metri quadrati dell'immo-

bile. Il pagamento va effettuato in tre rate: la prima entro il 30 settembre, la seconda entro il 30 novembre 2014 e la terza entro il 31 gennaio 2015.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi all'ufficio tributi, commercio e catasto del comune di Crema, in piazza Duomo, 25. (secondo piano). Telefono: 0373/894239-229 per la Tari; 0373/894295 per Tasi e Imu. E-mail: serviziotributi@comune.crema.cr.it.

IUC: Imposta Unica Comunale 2014			
Tributo	Data	Versamento	Imposta
IMU (Imposta Municipale Propria)	16 giugno 2014	1° Rata	Acconto (50%)
	16 dicembre 2014	2° Rata	Saldo (conguaglio)
TASI (Tributo sui servizi indivisibili) Abitazione Principale e altri fabbricati	16 Ottobre 2014	1° Rata	Acconto (50%)
	16 Dicembre 2014	2° Rata	Saldo (conguaglio)
TARI (Tassa sui Rifiuti) occupante	30 Settembre 2014		1° Rata
	30 Novembre 2014		2° Rata
	31 Gennaio 2015		3° Rata

E' arrivata la sentenza definitiva della Congregazione per la dottrina della fede

Don Inzoli: riconosciuto l'abuso su minori

L'ex parroco di S. Trinità invitato a una vita di preghiera e riservatezza



Don Mauro Inzoli

Riconosciuti gli abusi sui minori, la Congregazione per la dottrina della fede ha emanato il Decreto definitivo sul caso di don Mauro Inzoli.

In considerazione della gravità dei comportamenti, provocato da abusi su minori, don Inzoli è invitato a una vita di preghiera e di umile riservatezza, come segni di conversione e di penitenza. Per il sacerdote cremasco sono stati inoltre disposte altre restrizioni, soprattutto in merito ad eventuali contatti con minorenni. In caso di mancata osservanza, don Inzoli verrà ridotto allo stato laicale. Non potrà dimorare nella Diocesi di Crema, entrarvi e svolgere in essa qualsiasi atto ministeriale.

Dovrà inoltre intraprendere, per almeno cinque anni, un'adeguata psicoterapia.

Il commento del Sindaco Bonaldi

«Accertamenti per tutelare i minori»

Abbiamo appreso con sgomento dalla stampa, locale e nazionale, che vi ha dato risalto, notizie in merito ad "abusi su minori" accertati dalla autorità ecclesiastica in capo al sacerdote Mauro Inzoli, fondatore e per diversi anni presidente della Associazione Fraternalità, che è stata ed è affidataria di numerosi minori soggetti a tutela, da parte dell'Azienda Comunità Sociale Cremasca. Da ciò scaturisce l'obbligo giuridico, prima che il dovere morale, di assumere senza indugio una posizione di tutela verso i soggetti più esposti, i minori, invocando ogni tipo di verifica in merito. Il Comune di Crema si è quindi premurato formalmente di avviare indagini, chiedendo la attivazione dell'Ente che gestisce la Tutela minori per i comuni del territorio, appunto Comunità Sociale Cremasca.

Ad oggi, fra le misure restrittive imposte al sacerdote sussistono il divieto di "accompagnamento spirituale nei confronti dei minori o altre attività pastorali, ricreative o culturali che li coinvolgano", e ancora, egli "non potrà assumere ruoli di responsabilità e operare in enti a scopo educativo". Stanti le

gravissime imputazioni dichiarate dall'autorità ecclesiastica in capo all'ex presidente della Associazione Fraternalità, attestate anche dalle misure di cautela adottate per il futuro, è doveroso da parte nostra agire con determinazione, per fugare ogni dubbio rispetto a quanto avvenuto in passato ed allontanare anche solo il sospetto di eventuali reati commessi nei confronti dei minori affidati.

Valuteremo nei prossimi giorni se il procedimento intrapreso sia adeguato e sufficiente o se siano necessarie altre iniziative per ogni più ampia tutela, nell'interesse e a partire dai minori presi in carico.

È bene precisare che questo Comune non è interessato ad azioni che includano posizioni di accanimento verso chicchessia, ma persegue l'esclusivo interesse di eventuali minori coinvolti i quali, stante l'assenza di denunce penali da parte degli adulti interessati, potrebbero essere stati privati dell'assistenza necessaria al superamento dei traumi patiti.

Come sindaco e come madre pretendo siano scongiurate omissioni lesive degli interessi di bambini e ragazzi, e che sia accurata-



Stefania Bonaldi

mente valutata la reale dimensione del fenomeno, di cui poco sappiamo.

*Il Sindaco di Crema
Stefania Bonaldi*

Proseguono gli interventi di igiene ambientale avviati da comune e Linea Gestioni

Una città più pulita è più bella

Proseguono le attività promosse dall'Amministrazione Comunale e da Linea Gestioni nell'ambito delle iniziative di rilancio del servizio di Igiene Ambientale cittadino finalizzate al miglioramento e al potenziamento del servizio e più in particolare a:

- Migliorare il decoro cittadino per una città più pulita
- Contrastare energeticamente il deprecabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti
- Potenziare la raccolta differenziata cittadina.

Dal 23 giugno scorso in città è stata istituita la figura di un agente ambientale, con il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati. «Si tratta di un operatore di Linea gestioni - spiega l'assessore all'ambiente Matteo Piloni - che da circa due settimane ha cominciato a girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di segnalare a Linea gestioni, al Comune e alla Polizia locale eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale». L'agente, riconoscibile da una pettorina arancione, sarà presente ogni giorno in una specifica zona della città, soprattutto in orari mattutini.

Ha già preso il via a giugno anche la sostituzione e l'installazione di nuovi cestini stradali. Sono stati acquistati da Linea Gestioni 100 cestini da 130 litri dotati di porta-mozziconi da destinare prevalentemente ma non solo al centro



L'assessore Matteo Piloni



storico e 100 cestini da 60 litri anch'essi dotati di porta-mozziconi, destinati invece ai quartieri e alle vie fuori dalla cinta muraria. Dichiarerà l'assessore all'Urbanistica Matteo Piloni: «Tra gli altri interventi già avviati ricordiamo: il potenziamento del servizio di svuotamento dei cestini stradali di domenica e nei giorni festivi, attraverso l'aggiunta di un ulteriore turno di svuotamento nel pomeriggio; la pulizia straordinaria delle rogge e dei cigli stradali cittadini, che si è già tradotta in due interventi e che si tradurrà in ulteriori interventi nelle prossime settimane per la durata di tutto il periodo estivo; la pulizia straordinaria del Parco Bonaldi e di aree della città rispetto alle quali sono state segnalate situazioni di degrado e sporcizia (per esempio, Stretta Grasinari e il Mercato Austro-Ungarico); l'incremento dei turni di spazzamento stradale (sia manuale che meccanizzato) nei giorni festivi; l'installazione di 110 cartelli segnaletici relativi all'accessibilità dei cani nelle aree verdi della città; il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti gratuito presso gli istituti scolastici; la sostituzione dei bidoni carrellati per la raccolta differenziata presso tutti gli uffici e gli enti pubblici cittadini».

BONIFICA

Via l'amianto su alcuni alloggi residenziali comunali

E' iniziata lo scorso maggio e sarà conclusa tra pochi giorni una importante azione di bonifica su alcuni immobili di proprietà comunale. L'Ente ha dato corso all'intervento attraverso uno stanziamento proprio e grazie all'ottenimento di un finanziamento regionale ad hoc.

Un progetto globale finalizzato allo smaltimento della copertura con presenza di amianto su sei alloggi residenziali siti in Via Zurla, 10 e su undici posti in Piazzetta Winifred Terni Dè Gregorj.

Questi immobili erano forniti di copertura in fibrocemento compatto risalenti indicativamente agli anni 80. Sebbene le lastre sull'estremità degli stessi si trovassero in uno stato di conservazione discreto, senza evidenti rotture, il comune di Crema ha ritenuto di dare comunque corso alla loro rimozione e sostituzione con una nuova copertura a lastre di tipo ecologico, scongiurando così possibili infiltrazioni. L'occasione ha permesso contemporaneamente anche un'azione di miglioria con sostituzione delle principali lattonerie: canali, pluviali, converse e scossaline.

Il progetto esecutivo è stato predisposto dall'ALER di Cremona, ente gestore del patrimonio ERP del Comune di Crema, mentre gli interventi sono stati inseriti nell'ultimo programma di manutenzione del Comune.

La spesa complessiva si avvicina ai 120 mila euro, di cui 63 mila in cofinanziamento Regionale (D.d.u.o. n°3135 dell'11.04.2013) e 58 mila circa con risorse del Comune di Crema.

«Abbiamo approntato uno stanziamento importante - spiega l'Assessore Matteo Piloni - che ha consentito di rimuovere l'amianto dagli ultimi edifici, portando così al traguardo di avere oggi bonificati tutti gli edifici residenziali comunali. A seguito dei tagli imposti dalla contingenza economica, siamo riusciti ad ottenere la somma complessiva necessaria per affrontare l'azione risanatoria grazie alla vincita del finanziamento regionale»

Al via il piano di edilizia scolastica: per la nostra provincia in arrivo 4,2 milioni di euro A Crema 690 mila euro. Promessa mantenuta

di Cinzia Fontana
Deputata PD

Lo sblocco dai vincoli del Patto di stabilità per un importo pari a circa 1,8 milioni di euro e finanziamenti per 2,4 milioni di euro: ammontano così a un totale di 4,2 milioni di euro le risorse destinate agli interventi di edilizia scolastica per i Comuni della provincia di Cremona.

Era una delle priorità annunciate dal Governo Renzi e dal PD: per una buona scuola servono scuole belle e sicure. Promessa mantenuta!

Il piano si articola nel seguente modo:

“Progetti scuolenuove (sblocca Patto)”

Si tratta di più di 400 interventi di edilizia scolastica immediatamente cantierabili su tutto il territorio nazionale, finanziati con fondi propri dei Comuni, per i quali vengono sbloccati i vincoli del Patto di stabilità per un valore di 244 milioni nel biennio 2014-2015. Con i Dpcm del 13/6 e del 30/6 il Governo ha approvato gli elenchi dei Comuni beneficiari.

I sindaci riceveranno la comunicazione dalla Ragioneria dello Stato secondo le procedure gestionali ordinarie di sblocco del patto per l'anno 2014 e 2015.

Nella tabella in alto (A) l'elenco dei Comuni della provincia di Cremona, per un importo complessivo pari a 1.842.957,27 euro.

Progetti scuolesicure e scuolebelle (finanziamento)

La somma di 510 milioni di euro viene destinata all'edilizia scolastica grazie

SCUOLE NUOVE	ANNO 2014	ANNO 2015
Bagnolo Cremasco	30.000,00	
Capralba	158.200,00	
Credera Rubbiano	20.000,00	56.068,84
Crema	230.000,00	220.000,00
Cremona	150.000,00	
Madignano	40.000,00	
Palazzo Pignano	20.000,00	474.428,67
Persico Dosimo	50.000,00	45.000,00
Ripalta Cremasca	93.000,00	
Robecco d'Oglio	70.000,00	86.259,76
Sesto ed Uniti	100.000,00	

alla riprogrammazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione. Le risorse sono così ripartite:

- per “scuolesicure” 400 milioni di euro destinati alla messa in sicurezza ed agibilità delle scuole per un totale di 2.480 interventi. Si tratta di opere già rese ammissibili e presenti in graduatorie, ora finanziate, e che potranno partire una volta terminato l'iter di registrazione delle delibere. Per ricevere i finanziamenti, i Comuni e le Province dovranno aggiudicare gli appalti entro il 30 ottobre 2014.

- per “scuolebelle” 110 milioni di euro destinati ad interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale per un totale di 7.801 plessi scolastici nel corso del 2014 (ulteriori 300 milioni saranno poi sbloccati nel 2015 e riguarderanno altri 10.000 plessi). Nelle tabelle a destra (B e C) l'elenco dei Comuni della provincia di Cremona, per un importo complessivo pari a 2.360.490,67 euro.

Era una delle priorità annunciate dal governo Renzi e dal PD: per una buona scuola servono strutture belle e sicure

SCUOLE SICURE	
Provincia di Cremona	45.916,89
Bagnolo Cremasco	73.005,38
Camisano	107.000,00
Casalmaggiore	65.000,00
Credera Rubbiano	73.066,42
Crema	189.000,00
Cremona	189.159,23
Formigara	50.000,00
Gussola	113.056,10
Monte Cremasco	267.747,42
Motta Baluffi	30.786,43
Palazzo Pignano	152.250,00
Pandino	303.140,00
Piadena	410.603,00
Robecco d'Oglio	58.500,00
San Bassano	80.149,88
Scandolara Ravara	32.688,67

EDILIZIA SCOLASTICA

450 mila euro di sblocco del patto per le Vailati



Le scuole Vailati di Crema

Anche Crema potrà contare sulle risorse destinate alla scuola dal governo Renzi. Per quanto concerne gli interventi “Scuolenuove”, le risorse verranno rinvenute grazie allo sblocco del Patto di Stabilità. Crema potrà dunque investire, nel biennio 2014-2015, 450mila euro per la sistemazione delle scuole medie Vailati. Così, infatti, aveva scritto il sindaco, Stefania Bonaldi, quando il Premier Renzi chiese ai sindaci di tutta Italia la mappatura degli interventi prioritari. La seconda tranche di interventi riguarda la messa in sicurezza. Anche Crema potrà contare sui Fondi di Sviluppo e Coesione. Per il progetto “Scuole sicure”, alla città verranno destinati 189mila euro. Relativamente al progetto “Scuole belle”, potrà, invece, disporre di 39.621,25 euro.

SCUOLE BELLE	
Agnadello	7.000,00
Casalmaggiore	15.400,00
Castelleone	8.400,00
Crema	39.621,25
Cremona	7.000,00
Pandino	7.000,00
Soresina	9.800,00
Spino d'Adda	11.200,00
Vailate	7.000,00
Vescovato	7.000,00

AMBIENTE E VIABILITA'

Crema rilancia le piste ciclopedonali

Che siano tempi di magra, lo sanno tutti. Ma non per questo l'amministrazione si è fermata nel tentativo di migliorare e aumentare le piste ciclabili di collegamento ai Paesi.

Nel corso dell'anno saranno ben 3 le ciclabili che vedranno la luce.

Innanzitutto la ciclabile per Offanengo, la più attesa e la più importante, sia per lunghezza che per costi.

Qualche giorno fa la provincia ha espletato la gara per l'affidamento dei lavori che ormai sono davvero imminenti e potrebbero consegnare la ciclabile in settembre.

La seconda, inserita nel bilancio di fresca approvazione, è quella che collega San Michele.

Un tratto di strada breve ma importante perché mette in collegamento l'anello di piste ciclabili che fanno riferimento a Ripalta Cremasca, Moscazzano e Caperzanica, e che vedrà la “luce” con il rifacimento del cavalcavia della tangenziale, sulla quale sarà previsto il tratto apposito della ciclabile.

Infine la ciclabile del lascito Chiappa, che collegherà Santa Maria con la passeggiata del fiume Serio, i cui lavori partiranno a settembre in collaborazione con il Parco del Serio.

«Si tratta di opere importanti - spiega l'assessore ai lavori pubblici Fabio Bergamaschi - sui quali abbiamo posto molta attenzione. Non solo opere di collegamento con i Paesi, ma anche opere di collegamento urbano che riguarderanno anche le piste ciclopedonali di viale Europa e via Kennedy, che saranno riqualificate grazie al bando sulla sicurezza stradale ottenuto ad inizio anno».

«L'ambiente è una partita molto importante - sottolinea l'assessore alla partita Matteo Piloni - Come amministrazione stiamo ponendo grande attenzione, e anche queste opere vanno in questa direzione. Speriamo di poter fare sempre di più anche nei prossimi mesi».

Ricordiamo infine anche il ponte ciclopedonale sul Serio che sarà realizzato l'anno prossimo e che collegherà via Iv novembre con san Bernardino.

INCONTRO CON GLI ASSESSORI PILONI E BERGAMASCHI

Il gruppo giovani ANCE a Crema

Il Gruppo Giovani Ance Cremona ha organizzato a Crema un incontro con gli assessori Fabio Bergamaschi e Matteo Piloni per un aggiornamento in merito ai programmi sia in campo urbanistico che in campo di edilizia pubblica che nel corso del mandato verranno attivati per il territorio del Comune di Crema. Alla presenza del Presidente dei Giovani Ance Cremona Fabio Bettoni e dei membri del Gruppo, il Direttore dell'Associazione Laura Secchi ha introdotto l'incontro portando a conoscenza degli assessori la situazione del settore delle costruzioni a livello nazionale, regionale e provinciale, e le richieste del mondo dell'edilizia per sbloccare la situazione e permettere alle imprese di avviare la ripresa. L'assessore Piloni ha illustrato ai presenti i progetti in materia di urbanistica e di edilizia pubblica che il Comune intende avviare tramite i Finanziamenti Europei (2014-2020), recuperando le aree dismesse e degradate, in partnership con i privati e altre aziende a partecipazione pubblica. Piloni ha poi confermato la volontà del Co-

mune di continuare l'esperienza dell'Osservatorio Edilizio e la volontà di creare un gruppo di lavoro con giovani professionisti scelti dall'assessore che si occuperà di materia urbanistica e sviluppo territoriale per lavorare preventivamente alle linee del prossimo PGT in scadenza nel 2016. L'Assessore Bergamaschi si è soffermato sui recentissimi sviluppi in merito agli interventi di edilizia scolastica che potranno essere effettuati in deroga al Patto di Stabilità e al piano di opere pubbliche, manutenzione e messa in sicurezza stradale previsti per i prossimi anni nel territorio cremasco.

L'incontro si è concluso con l'intervento del Presidente Fabio Bettoni, il quale ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento dell'Associazione e delle imprese del territorio nelle scelte della pubblica amministrazione ed ha consegnato documentazione in merito a diverse argomentazioni tra cui Tasi, Imu, dl regionale consumo suolo, incentivi alle localizzazioni, incentivi per costruzioni in classi energetiche più elevate.

Festa 2014 de l'Unità di Crema Viale Santa Maria



da Ven 18 a Lun 28
Luglio

www.pdcremasco.it



Venerdì 18 Max Russo

Sabato 19 Gianni Cosmai

Domenica 20 Franco & Valeriana

Lunedì 21 Stefano Frigerio

Martedì 22 Gino e la Band

Mercoledì 23 SAMY

Giovedì 24 Orchestra MAREA

Serata Giovani 25 SILENCE EXILE AND CUNNING
+ THE BAD FUCOZ

Sabato 26 Pierino e i Tobaris

Domenica 27 Torpedo Blu

Lunedì 28 Gino e la Band

2014 Le Feste
d'Estate



Crema Viale S. Maria

ven 18 luglio lun 28 luglio



Capralba

ven 18 luglio mar 22 luglio



Spino d'Adda

ven 1 agosto lun 4 agosto



Pandino

mer 6 agosto lun 18 agosto

Ombrianello CREMA

ven 22 agosto - mer 3 settembre

PD Crema: festa del tesseramento Chi ha contribuito al raggiungimento del 40,8%



Cari lettori, penso che anche voi siete rimasti sorpresi dal risultato delle ultime elezioni Europee, personalmente ne sono stato molto colpito, ma subito mi sono chiesto chi ha dato i maggiori contributi? Secondo me due sono stati i fattori che lo hanno determinato:

Il primo viene dal cosiddetto popolo delle primarie che con le scelte fatte passo dopo passo ha definito i competitori da proporre a tutto il popolo italiano.

Il secondo sta in quei dirigenti del PD che con la scelta delle primarie hanno permesso che la selezione dei

loro rappresentanti fosse decisa dal popolo.

Aggiungo una mia personale considerazione che può sembrare azzardata, ma che per me non lo è, dico che quella parte del popolo italiano che ci ha votato proviene in gran parte da quelli che dopo aver combattuto nella resistenza si sono impegnati nella costruzione di un paese moderno e democratico, non la faccio ulteriormente lunga ma sento un certo orgoglio nel partecipare e nel dare un mio piccolo contributo a quanto accaduto.

Ora veniamo anche ai compiti che deve espletare il PD in questa fase sto-

rica e con le maggiori responsabilità che l'elettorato gli ha conferito, io sono un volontario e come me ce ne sono centinaia di migliaia, ora mi rendo conto e lo sottopongo alla vostra attenzione, che per far funzionare un grande partito servono molte energie sia fisiche che culturali ed economiche, non lasciate ai soliti volontari l'onere di fare tutto, cercate per quanto vi è possibile dare contributi anche piccoli al funzionamento del partito e alla sua presenza nei territori dove vivete. Grazie ancora a voi tutti che ci avete votato.

G.B. Bonizzi

Ombrianello: l'estate si chiude in festa!

Dal 22 agosto al 3 settembre
l'evento clou della bella stagione cremasca



PER I GIOVANI, LA BIRROTECA

- Venerdì **22** agosto DJ DIEGO
- Sabato **23** agosto PINK HOLY DAYS
- Domenica **24** agosto GHEMON
- Lunedì **25** agosto CAMILLAS
- Martedì **26** agosto SOVIET SOVIET
- Mercoledì **27** agosto
THREE IN ONE GENTLEMAN SUIT
- Giovedì **28** agosto SERATA SCREAM
- Venerdì **29** agosto APPALOOSA
- Sabato **30** agosto GOOD VIBE STYLA
- Domenica **31** agosto ZEUS
- Lunedì **1** settembre
CONCORSO "MUSIC IN PROGRESS"
- Martedì **2** settembre MARIA ANTONIETTA
- Mercoledì **3** settembre
FUOCHI D'ARTIFICIO CON DJ SET JURI



VAI COL LISCIO, LE ORCHESTRE

- Venerdì **22** agosto CAMILLO DEL VHO
- Sabato **23** agosto DANILO PONTI
- Domenica **24** agosto MARCO ZETA
- Lunedì **25** agosto EMANUELA BONGIORNI
- Martedì **26** agosto PIERINO E I TOBARIS
- Mercoledì **27** agosto RUGGERO SCANDIUZZI
- Giovedì **28** agosto GIGI CHIAPPIN
- Venerdì **29** agosto DANIELE VIOLI
- Sabato **30** agosto ALIDA E LA BAND
- Domenica **31** agosto STEFANO FRIGERIO
- Lunedì **1** settembre SELENA VALLE
- Martedì **2** settembre FRANCO E VALERIANA
- Mercoledì **3** settembre PIERO OLIVARI
- ...E I FUOCHI D'ARTIFICIO

Festa de l'Unità del Cremasco

Crema

Podere Ombrianello

2014

DA VENERDÌ
22
AGOSTO

A MERCOLEDÌ
3
SETTEMBRE

PD
Partito Democratico
WWW.PDCREMASCO.IT

Da pochi mesi a Crema nella galleria del centro commerciale Gran Rondò Librerie.Coop: libri, novità e incontri

di Paola Adenti

Nei 150 metri quadri dello spazio espositivo situato all'interno della galleria di negozi del Centro Commerciale Gran Rondò, è stato inaugurato lo scorso 11 aprile un nuovo punto vendita della catena Librerie.coop. Ad oggi sono 28 i negozi aperti in tutta Italia e connotati da una forte identità che si adatta a seconda della presenza in centri commerciali o centri cittadini e in base alla superficie di vendita. Librerie.coop è una catena progettata e realizzata da alcune delle grandi cooperative del sistema Coop ed è nata nel 2006 come progetto che promuove la cultura attraverso i libri creando luoghi di incontro e contribuendo alla crescita dell'aspetto culturale della comunità. Fra le librerie di catena si contraddistingue per la formazione professionale del personale addetto alla vendita, per la particolare attenzione alla scelta di catalogo e per lo spazio riservato anche alla piccola edito-



ria indipendente. L'offerta di catalogo conta mediamente circa 25.000 libri nei centri commerciali e 45.000 titoli nei centri storici. Tutte le librerie sono ispirate al tema dell'accessibilità, fisica e culturale, ed in esse è semplice orientarsi, trovare materiale, leggere informazioni. Dal 2012 Librerie.coop collabora con Eataly attraverso la progettazione dello spazio libreria



all'interno delle loro strutture a Roma, Bari, Firenze, Milano, Torino ed ha realizzato spazi Bookshop durante vari festival e manifestazioni culturali come Internazionale a Ferrara, il Festival della Letteratura a Mantova, Artelibro a Bologna, Spiritualità a Torino. La ca-

tena è sempre aperta alle novità tanto che dallo scorso novembre sul sito www.ebook.librerie.coop si possono acquistare anche gli ebook potenziando così l'offerta grazie ad una vera libreria online con proposte e consigli. Il nuovo punto vendita di Crema è gestito

da 5 librai che, grazie alla turnazione, assicurano una presenza costante nel negozio situato in galleria. I settori all'interno dell'area sono suddivisi in base ai generi letterari e all'età dell'utente: narrativa, viaggi, best seller, saggistica con testi di psicologia, tempo libero,

storia e un grande spazio è riservato alla letteratura per l'infanzia. Buona è la risposta sull'acquisto della narrativa che sta arrivando dal mondo della scuola con il quale si sono già concretizzati contatti ed incontri. La scuola primaria di Ombriano ha infatti ospitato una mostra/mercato di libri animata da letture riservate ai giovani studenti. Il negozio, oltre ai libri, offre un originale e simpatico assortimento di cartoleria e gadget, sconti riservati ai Soci Coop e ai possessori della Carta Librerie.coop che si può sottoscrivere gratuitamente in libreria. Periodicamente propone promozioni con sconti fino al -25% e raggiunge i clienti attraverso newsletter con i consigli dei librai, le novità, gli eventi programmati in tutti i punti vendita.

La libreria della città è contattabile anche via email all'indirizzo: libreria.crema@librerie.coop.it oppure attraverso la pagina www.facebook.com/libreriacoopcrema.

Musica, a Crema tanti eventi: non c'è che da scegliere Quattro chiacchiere con Orio astro nascente del jazz

di Eva Mai

Beh, non si può proprio dire che a Crema non ci sia niente da fare. Almeno per quanto riguarda la vita musicale non c'è che da scegliere. Nell'ultimo mese e mezzo è stato tutto un turbine di appuntamenti, spesso sovrapposti, con musicisti anche di rilievo, e con musica di vario genere.

Dopo il magnifico concerto di Mario Piacentini per il Nodo dei Desideri a maggio, si sono susseguiti i saggi dell'Istituto Folcioni, con la rivelazione dell'anno, Gabriele Duranti; quindi al Teatro San Domenico abbiamo assistito al gran Concerto finale, sempre del Folcioni, con un'altra stella nascente, Mattia Romanenghi, astro della batteria. Non è mancata nemmeno una rimpatriata della pianista Lucia Bolzoni, che ha scelto di chiudere la sua carriera come solista nella sua Crema e, infine, il bel concerto barocco tenutosi a San Michele in questi giorni.

A chiudere questo felice periodo è arrivato anche il giovane jazzista Francesco Orio, pianista già noto come componente del gruppo "3 al bot Quartet" che ha eseguito vari brani improvvisando con grande verve e fantasia e riscuotendo un caldo successo. Attento e numeroso, il pubblico ha applaudito tutti i pezzi con entusiasmo e Orio ha concesso un bis impegnativo, con un ulteriore sfoggio di virtuosismi pirotecnici. Questo musicista si è formato a Crema con i maestri Enrico Tansini e Mario Piacentini, proseguendo poi con il perfezionamento seguito da Roberto Cipelli di Cremona. Si è poi affidato all'ottimo Enzo Rocco, che gli ha consentito di acquisire una apertura più ampia verso vari generi musicali attinenti

al jazz. Ha superato il test d'ammissione al biennio di Jazz presso il Conservatorio Niccolini di Piacenza, e insegna presso il "Consorzio Concorde" dove sta portando avanti un duplice progetto: formare un gruppo di giovani esecutori e allestire un ensemble che sviluppi un repertorio per l'ambito scolastico. Col quartetto di cui fa parte vedrà l'uscita del primo disco autoprodotta nel prossimo luglio. Un bel traguardo.

Francesco ha acconsentito a rispondere a qualche domanda:

Quali sono i tuoi autori preferiti?

Bach, immenso, Chopin, Debussy, Ravel e Schoenberg.

Hai un sogno nel cassetto?

Si: riuscire a fare della musica la mia attività stabile.

Un ricordo di un incontro particolare?

Si, il concerto di un quartetto americano che ha lasciato un'impronta indelebile e decisiva per le mie scelte successive.

Chi ti ha avvicinato per primo al mondo della musica?

I miei genitori; in casa suonavano tutti e per me è stato naturale abituarli a un certo gusto.

Hai dei rimpianti?

No

Un imprevisto?

Durante un concerto, una ragazza che forse aveva bevuto un po' troppo, presa dall'entusiasmo, si è lanciata sul palco, travolgendo tutti i cavi, i leggi e creando uno scompiglio incredibile.

Si conclude qui il nostro incontro con questa promessa del jazz: non ci resta che ringraziare Francesco augurandogli direzzare tutti i suoi progetti per il futuro.

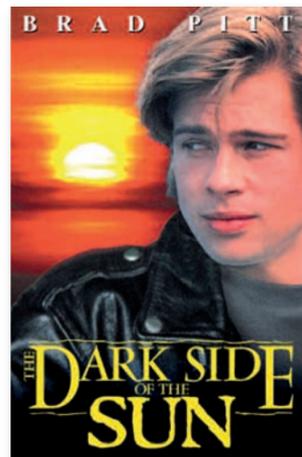


di Stefano Guerini Rocco

The Dark Side of the Sun: d'amore e d'ombra

In una scena del film, una madre racconta, con un sorriso di amarezza, le difficoltà affrontate per far accettare il figlio a scuola e addirittura per convincere i medici dell'unicità della sua condizione. Conclude poi: "solo perché potresti non incontrare mai questa malattia, non significa che non esista". In queste poche parole, si può intuire la faticosa battaglia per uscire dall'invisibilità che deve sostenere quotidianamente chi soffre di Xeroderma Pigmentosum, patologia che colpisce un bambino su 250.000. Gravissima allergia ai raggi ultravioletti prodotti dalla luce del sole e da gran parte dell'illuminazione artificiale, la XP riduce considerevolmente l'aspettativa di vita e costringe chi ne è affetto a rimanere isolato, nel buio, lontano dalle consuetudini del giorno.

Per aiutare e sostenere la figlioletta Katie nella sua dolorosa situazione, i coniugi Mahar hanno deciso di aprire una struttura capace di accogliere i bambini malati di XP e regalare loro, anche se solo per il tempo di un'estate, un percorso di gioco, integrazione, leggerezza, divertimento. "The Dark Side of the Sun", terzo documentario dell'italiano (nonostante il nome) Carlo Shalom Hintermann, racconta la loro avventura e il loro incontro con numerose altre famiglie che condividono lo



stesso problema. Camera a mano, vicinissima ai personaggi, il regista entra con sguardo attento e sensibile all'interno di Camp Sundown, imparando a conoscere gradualmente la piccola Rachel, fragile e dolcissima, Mackenzie, nuotatrice provetta, Chris, bullo di Brooklyn con la passione per il baseball, e tutti gli altri ospiti, i volontari, i genitori e gli educatori che animano il Centro.

Insieme a loro, tra un'escursione al chiaro di luna e un gioco di società, scopriamo le gravi limitazioni che la XP impone, i rischi che i bambini corrono, gli stravolgimenti che le famiglie hanno dovuto affrontare, la fatica per guadagnarsi una vita ordinaria.

Accanto alla loro testimonianza, però, prende spazio un secondo racconto parallelo, che nasce direttamente dalla fantasia

dei giovani protagonisti e si concretizza nelle animazioni suggestive di Lorenzo "LRNZ" Ceccotti. Attraverso un immaginario estetico che riporta alla mente le opere di Miyazaki e Takahata, si delinea così l'universo complesso e incantato di questi "bambini lunari", popolato da creature fantastiche e turbato dal sempiterno conflitto tra luce e buio, a metà strada tra sogno e incubo.

"The Dark Side of the Sun" rivela quindi la sua doppia anima: inchiesta documentaria e fiaba intima allo stesso tempo. La parabola di Mother Day e Father Night, uniti ma irrimediabilmente distanti, che combattono insieme l'oscurità che risiede in ognuno di noi, dà voce infatti, con grazia sottile e inequivocabile nitidezza, all'universo interiore dei bambini di Camp Sundown: le aspirazioni, le paure, i rimpianti, i desideri, il confronto inevitabile con la morte, la battaglia per riuscire ad affermarsi nel mondo dei "ragazzi normali". Il film di Hintermann diventa così il diario prezioso di esistenze straordinarie. Un racconto profondo e toccante, capace di parlare con delicatezza di temi duri e di aprirsi a squarci di poetico lirismo quando le immagini visionarie di Ceccotti incontrano le note struggenti di "Your Eyes Close" interpretata da Antony Hegarty.

Importante tagliare i costi dello Stato, ma anche sindacati e associazioni di categoria devono fare la loro parte

Le riforme sono necessarie ma...

di Arcangelo Zacchetti

Stiamo assistendo, almeno nelle intenzioni del governo, ad un cambiamento epocale su vari fronti.

Le riforme da così molto tempo auspiccate potrebbero essere finalmente partorite. E questo è anche il nostro auspicio.

I provvedimenti da parte del Governo dovrebbero portare ad uno snellimento dell'apparato burocratico e politico che, se fatto con raziocinio, potrebbe avere dei risultati importanti.

Ciò sulla carta è positivo e va nella direzione di quanto richiesto a gran voce dai cittadini. Ma non tutto sta andando nel verso giusto. Ad esempio, la riforma elettorale che tra le altre cose dovrebbe prevedere un Senato composto di non eletti, mi sembra una forzatura che fa a pugni con il principio fondamentale della democrazia diretta.

Così come l'eliminazione delle Province, altro punto di forza del programma del Governo, taglierebbe il coordinamento tra realtà territoriali anche molto diverse tra loro, lasciando i comuni in balia delle proprie debolezze e frammentazioni.

Ma c'è dell'altro. L'impressione - e forse è un po' di più di un'impressione - è che il risultato di tutti questi interventi, non sempre coordinati e sincronizzati, possa essere un accentramento eccessivo in mano alle assemblee sia nazionali che regionali e la perdita di ruolo dei corpi intermedi, strutture indispensabili nella logica di rappresentanza democratica e imprescindibili luoghi di sintesi delle istanze economiche, territoriali e politiche.

In questa direzione meritano qualche riflessione anche gli interventi decisi sulle Camere di Commercio.

Oltre ad un accorpamento delle stesse, il Governo sta intervenendo sulle competenze istituzionali e sulla gestione del registro delle imprese. In Italia il sistema informatico delle Camere di Commercio nel 2013 ha permesso

di effettuare 40 milioni di visure, di queste 6,7 milioni sono state messe a disposizione delle forze dell'ordine per intensificare la lotta al crimine organizzato.

Inoltre la prevista riduzione del numero delle Camere di Commercio da 105 (una per provincia) a 20 (una per regione) non tiene in considerazione le diversità economiche e strutturali dei vari territori.

Pensiamo a Regioni come l'Emilia Romagna e Lombardia, nelle quali sono insediate numerosissime imprese di rilevanza fondamentale per l'economia italiana. Con la riforma camerale sarebbero considerate alla stessa stregua di Regioni di gran lunga meno rilevanti nello sviluppo dell'economia nazionale, come Molise o Valle d'Aosta.

Il gesto di dimezzare il contributo camerale alle Camere di Commercio da parte delle imprese - contributo che passerebbe da 109 a 54 euro - sa di scelta populistica in quanto il peso fiscale sulle piccole imprese, apparente-

mente sgravato da questa riduzione, è d'altro canto aggravato, in molti comuni, da un aumento significativo della Tasi e della Tares.

Le riforme sono importanti e da fare. Questo è fuori discussione. Ma non possono diventare una operazione da sartoria dove i tagli vengono fatti senza tenere conto del ruolo e delle peculiarità dei territori.

Ma è anche fuori discussione che i soggetti sia economici (associazioni di categorie. Camere di Commercio...) che sociali (sindacati...) debbono fare più di uno sforzo per riformarsi. Aggiornare le proprie competenze e la propria funzionalità potrà essere complicato e magari doloroso, ma è operazione necessaria. Non si può, in un mondo in vorticoso mutazione, perseguire i percorsi del passato.

Anche perché all'estero i nostri competitori lo stanno già facendo da tempo!



NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO



S.R.L.

Europa
Progetti

Agenzia

La società Ape, con sede in Crema, noleggia le strutture per feste all'aperto nei mesi estivi.

- 2 capannoni automontate su carro mq 500
- pizzeria su carro con forno a legna dotata di tutte le strutture
- bar su container
- container per giochi
- sedie e tavoli
- pista da ballo (mq 100 o 150)
- servizi igienici a 6 posti (a norma)
- servizio per disabili

Le strutture sono facili da montare con poca fatica.

Tutte le strutture (cucina-bar-pizzeria) sono dotate di tutti gli arredamenti necessari per il funzionamento.

Per informazioni telefonare
3483662398



COMUNE DI SERGNANO
COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.



VENDE NUOVI APPARTAMENTI

in via G. Colbert.

CONSEGNA FINE 2014

TRILOCALI CON O SENZA GIARDINO
BILOCALI, BOX E POSTI AUTO COPERTI
ISOLAMENTO A CAPPOTTO DA 10 CM

CALDAIA A CONDENSAZIONE

ISOLAMENTO ACUSTICO TRA GLI APPARTAMENTI

CLASSE ENERGETICA VALORE DI PROGETTO

APP. 1 - Classe D-92.47 kWh/mqanno	APP. 6 - Classe B-46.50 kWh/mqanno
APP. 2 - Classe D-91.54 kWh/mqanno	APP. 7 - Classe C-64.74 kWh/mqanno
APP. 3 - Classe B-48.19 kWh/mqanno	APP. 8 - Classe B-53.50 kWh/mqanno
APP. 4 - Classe B-53.31 kWh/mqanno	APP. 9 - Classe B-56.54 kWh/mqanno
APP. 5 - Classe B-53.74 kWh/mqanno	APP. 10 - Classe C-62.83 kWh/mqanno

UFF. VENDITE: COOPERATIVA ROSA CAMUNA

Via BACCHETTA n.2 - CREMA

TEL. 3275468047

PROGETTAZIONE: ARS ARCHITETTI ASSOCIATI - Via PIACENZA 12, CREMA - Tel. 0373-256136



AGO IN REGIONE
di Agostino Alloni
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Sanità e ospedali Ecco le proposte del PD lombardo...

Ecco il "Libro Bianco" di Maroni". Presentato in pompa magna all'inizio di Luglio come il contributo decisivo sulla riforma della sanità in Lombardia. In passato, a più riprese, erano stati l'assessore Mario Mantovani e il presidente della preposta commissione consiliare a parlare della riforma. Ma né oggi né allora è mai esistito uno straccio di proposta e neppure si conoscono i contenuti fondamentali del nuovo progetto di legge. Si tratta solo di messaggi che cercano di far passare in secondo piano i gravi problemi e gli scandali che continuamente coinvolgono i vertici della sanità lombarda. Ormai non si contano i direttori di Asl e di ospedali coinvolti in indagini da parte della magistratura. Ed anche questo è un segnale del bisogno di cambiamento. E qual è stata la risposta dell'assessore alla sanità? della Lega Nord-Forza Italia e Nuovo centrodestra? L'assessore si è sentito in obbligo di organizzare una cena elettorale con molti manager della sanità lombarda in vista del voto europeo. E non solo: in un comizio ha addirittura esortato i presenti ad inviargli i propri curriculum per eventuali assunzioni presso gli ospedali pubblici. Non ci credete? Beh, c'è un video che ha spopolato sul web e che lo testimonia.

Il gruppo del Pd ha chiesto in aula consiliare di "richiamare all'ordine" l'assessore ma i partiti che sostengono Maroni lo hanno persino difeso.

Nelle prossime settimane, insieme ai colleghi del Partito Democratico depositerò una proposta di legge di riforma radicale del sistema sanitario della Lombardia. Ma già Lunedì 14 Luglio saremo a Crema e Cremona per presentarne i punti principali. Che sono:

Abolire la separazione tra sistema sanitario e sociale al fine di creare una sinergia virtuosa tra ospedali e servizi territoriali di assistenza e cura.

Integrare il piano socio-sanitario regionale con quello sanitario locale e con i piani sociali di zona dei comuni

Associare il sistema sanitario regionale a quello sociale facendo capo ad un unico assessore (SSSR)

Istituire tre agenzie:

a) per la programmazione, l'accreditamento, l'acquisto e il controllo delle prestazioni e per regolare il



servizi accreditati.

b) per l'innovazione, la ricerca e il governo clinico circa l'appropriatezza delle prestazioni.

c) per l'emergenza e l'urgenza (Aereu) che gestisce il 118

Le Asl verranno trasformate in Asst e gestiranno direttamente anche gli ospedali di riferimento del territorio, i cosiddetti "presidi di comunità". Alle Assistenze socio sanitarie territoriali spetteranno le cure primarie, intermedie e specialistiche territoriali e la prevenzione garantendo uno stretto raccordo con i sindaci.

Gli ospedali saranno divisi in tre categorie:

a) di riferimento: sono presidi ad alta intensità di cura con un bacino ampio, un DEA per l'emergenza e numerose specialità.

b) di territorio: sono presidi a media intensità di cura, con un medio-basso ba-

cino di utenza, con pronto soccorso e alcune specialità.

c) di comunità: sono strutture a bassa intensità di cura, con un riferimento territoriale ben definito ed erogano prestazioni sia in regime di ricovero che in day hospital.

E' prevista infine l'abolizione della cosiddetta "legge Daccò" che grazie alla connivenza formigoniana ha permesso di lucrare e rubare negli appalti della sanità lombarda. E per questo è stato già condannato.

Per intenderci e per essere chiari: l'ospedale di Cremona e quello di Crema sarebbero entrambi "ospedali di territorio". Quello di Rivolta d'Adda diventerebbe un "presidio di comunità". Il progetto di legge verrà depositato entro luglio in Regione. Vi aspetto Lunedì 14 Luglio. A Crema alle ore 11 in sala Polenghi dell'ospedale Maggiore.

LA PILLOLA

di Mario Bera



Piazze d'Italia

L'Italia è un paese ricco di arte e di storia e di meravigliose piazze quasi sempre medioevali e rinascimentali. Sono luoghi che rispecchiano la storia della città e ricordano le generazioni di cittadini che ne hanno fatto un punto di incontro e di discussione e molte volte anche di mercati e di commerci all'avanguardia. Sono sempre più convinto che queste piazze non abbiamo bisogno di arredi urbani aggiunti nel tempo ma vadano lasciate alla loro originale bellezza.

Nel malessere del nostro paese, il poco rispetto della bellezza è uno dei mali più corrosivi e pericolosi. Mi sento di chiedere sommessamente se sia possibile ripensare al nuovo arredo previsto per piazza Duomo a Crema, al di là del costi, se anche non costasse nulla, credo che si andrebbe ad appesantire quel piccolo scrigno che è la piazza del Duomo.

La bellezza e l'arte che si respira nel nostro Paese sono il nostro petrolio e lo sostengono da anni i più grandi economisti e storici, la soluzione della crisi italiana parte sicuramente dalla valorizzazione di tutti i nostri beni e delle nostre bellezze così diffuso sul territorio.

Evitiamo se possibile di arredare o aggiungere con elementi moderni che niente hanno a che vedere con la bellezza originale di questi luoghi.



FILO DIRETTO CON CINZIA
di Cinzia Fontana
Deputata PD
cinzia.fontana@pdcrema.it

Esodati: altri 32mila in salvo

Un ulteriore passo avanti sulla vicenda esodati. Un passo non ancora risolutivo, ma che permette ad altre 32.000 persone di andare in pensione con i requisiti precedenti la legge Fornero. E questa è certamente una bella e positiva notizia per molti.

La Camera ha approvato la proposta riguardante la "sesta salvaguardia" per tutelare un altro nutrito gruppo di esodati, rimasti senza lavoro e senza pensione nonostante accordi sottoscritti prima dell'entrata in vigore delle nuove norme previdenziali a partire dal 2012.

In pratica, fermi restando i criteri individuati nelle salvaguardie precedenti, vengono inclusi quei lavoratori e quelle lavoratrici che raggiungono la decorrenza della pensione entro il 6 gennaio 2016, anziché il 6 gennaio 2015 come invece attualmente previsto. Sono inoltre inclusi i lavoratori con contratto a tempo determinato cessati dal lavoro tra il 2007 e il 2011 non rioccupati a tempo determinato e che maturano la decorrenza della pensione con i vecchi requisiti entro il 6 gennaio 2016. Un anno in più,

quindi, che allargherà la platea dei salvaguardati a 170.000 soggetti.

Nei giorni scorsi, il Ministro Poletti ha inoltre annunciato un obiettivo importante e significativo: produrre un intervento strutturale nei prossimi mesi, da definire nella legge di stabilità, per una revisione del sistema previdenziale che tenga conto delle situazioni socialmente più delicate di coloro che perdono il lavoro ma che con gli ammortizzatori non riescono a raggiungere la pensione.

Nella mia dichiarazione di voto in Aula, ho voluto però anche sottolineare che come gruppo PD dovremo mettere una particolare attenzione alle donne, doppiamente penalizzate.

Perché c'è il tema delle nate classe 1952, dell'opzione donna, della falsa progressività dell'aumento dell'età pensionabile, della pensione di vecchiaia e del suo impatto. Ma il tema della pensione delle donne si intreccia anche con il tema di un Paese in cui il tasso di occupazione è fermo solo al 46 per cento, in cui ancora troppo ingiustamente ampio è il divario

del trattamento retributivo, a parità di mansioni, tra uomo e donna e in più l'opportunità di lavoro e di carriera sono tuttora troppo impari. Tutti elementi che pesano negativamente nella vita delle donne in età lavorativa, ma che poi hanno un impatto doppiamente negativo anche sulle loro pensioni. Un'ingiustizia doppiamente intollerabile.

Questa sarà la discussione che dovremo fare, in un mondo del lavoro oggi che non sembra in grado di mantenere al lavoro gli anziani e contemporaneamente lascia fuori così tanti giovani e dentro una crisi prolungata che ha messo in drammatica evidenza come la rigidità oggi delle regole pensionistiche stia creando per molti lavoratori un'area grigia senza lavoro e ancora senza pensione.

L'impegno dei deputati del PD e del Governo su questi temi continua, attraverso azioni concrete e puntuali, nello sforzo congiunto di trovare soluzioni eque alle questioni più sensibili che riguardano lavoro e welfare. Lo dobbiamo alle tante famiglie coinvolte.

Disabili e burocrazia: la campagna del PD

Nella vita delle persone con disabilità molto può essere migliorato senza l'intervento del legislatore, con semplici provvedimenti amministrativi.

Il PD lancia una campagna in tutto il Paese per raccogliere denunce e proposte e per promuovere i servizi che funzionano.

Scrivete a welfare@partitodemocratico.it

Il nostro Paese è un generatore di frustrazioni per persone disabili e un moltiplicatore di disperazione per le famiglie. A cominciare dalla via crucis che porta al riconoscimento della condizione invalidante.

Carte, verbali, iter stressanti, soprattutto per i minori disabili: 4, 5 visite tra Asl ed Inps per il rilascio della certificazione. Tempi biblici per l'attesa dei verbali e per la liquidazione dell'indennizzo economico. Revisioni ogni due anni o anche meno che costringono al ripetersi dell'intera procedura senza alcun motivo. Basterebbe un solo certificato, in cui vengano immediatamente riconosciuti invalidità, sostegno scolastico, ausili, assistenza domiciliare, tagliando H ed esenzione sanitaria. Una visita integrata Asl/Inps, con un solo verbale, che segue le indicazioni rilasciate da una struttura pubblica sanitaria; organizzazione delle visite per minori disabili in luoghi altri e diversa dagli adulti. Si dimezzerebbe il numero di soggetti da sottoporre a visi-

ta o a revisione inutilmente. Noi crediamo che molte cose possano essere fatte, già da ora, senza l'intervento del legislatore ma con semplici provvedimenti amministrativi, dai Comuni, dall'Inps e dalle Asl. Per questi motivi è partita in questi giorni una campagna targata PD in tutto il paese per raccogliere le denunce e le proposte.

Mandate i vostri contributi, le vostre segnalazioni, le vostre esperienze a: welfare@partitodemocratico.it.



Roberto Venturato torna sulla panchina del Pergo che voleva Dario Hubner



Mister Roberto Venturato dunque è tornato ad allenare la Pergolettense. Panchina ambita quella gialloblù al punto che Dario Hubner, tra le altre cose ex attaccante del team cremasco, nei giorni scorsi, seppur timidamente e indirettamente aveva mosso il suo entourage per cercare (tentativo andato a vuoto) un contatto telefonico con Cesare Fogliazza, deus ex machina del team gialloblù cremasco.

Scherzi del destino, il "Darione" nazionale popolare è poi approdato alla guida tecnica del Montichiari, il sodalizio bresciano che recentemente si era informato sul futuro di Venturato.

Le vie del football, come quelle della vita sono infinite e Fogliazza (calciofilo di razza appassionato) prendendo, cacciando e ripigliando (tra Crema e Pizzighettone un'infinità di volte) il buon Venturato non teme sicuramente lo strano effetto che fa o può fare una bella minestra ri-

scaldata.

E comunque il compito di rendere appetitosa e intrigante la portata tocca al bravo Cesarone Fogliazza, il quale farebbe certamente bene a fortificare pure il Cda societario: troppi spifferi l'anno scorso sono usciti dallo spogliatoio, chi bazzicava il bar (covo di calciofilo) caffè Ponte della Crema sapeva più "affari canarini" del presidente Micheli e dello stesso Fogliazza. Ricordate l'intervista rilasciata, alla fine dell'inverno scorso, sul quotidiano La Provincia a Giorgio Veneri? Beh l'ex allenatore del Pergo parlava da persona estremamente informata su alcuni fatti, chi gli ha passato le soffiare?

Questo, aspettando l'ufficializzazione di eventuali nuovi sponsor (o l'ingresso di nuovi dirigenti con portafoglio) è quanto: sta nascendo una squadra competitiva, naturalmente senza spendere un occhio della testa e arruolando (cosa buona e giusta) calciatori cremaschi.

Basket, il calendario vincente dell'Erogasmet Crema

di Fabio Guerini

Dieci mesi e dieci fotografie per un unico destino vincente. Così potrebbe essere rappresentata la stagione 2013/14 dell'Erogasmet Crema, culminata con la storica promozione nel campionato di Divisione Nazionale B. Dieci mesi non sempre facili, perché un campionato di pallacanestro alla fine è un po' come la vita, coi suoi ostacoli e con le sue difficoltà, con le vittorie e le sconfitte.

E pensare che la stagione del club presieduto da Stefano Donarini era iniziata sotto i migliori auspici...

Settembre. La Pallacanestro Crema targata Erogasmet si presenta alla stampa e ai propri tifosi nella splendida cornice dell'Agriturismo "Le Garzide" ricevendo la benedizione del guru del basket italiano, Dino Meneghin, premiato nell'occasione dalla società per i valori sportivi quali impegno e passione in linea con la filosofia del club biancorosso. Nel frattempo il gruppo ai consueti ordini del preparatore atletico Alessandro Cadei sta affinando la propria condizione in vista del campionato.

Ottobre. L'esordio dell'Erogasmet fa subito capire che sarà una stagione di grandi emozioni. Le tre vittorie che la squadra consegue in questo mese arrivano tutte dopo i tempi supplementari, dimostrando subito il carattere e la capacità di soffrire dei ragazzi di coach Alessandro Galli e del vice Fiorenzo Dognini. A tenere a galla la squadra sono soprattutto i canestri del veneto Andrea Galiazzo, uno dei colpi dell'estate, mentre i problemi alla schiena del capitano Paolo Denti preoccupano l'ambiente.

Novembre. L'autunno, si sa, è una stagione sempre triste e anche le prestazioni

della squadra, che fatica ancora ad essere gruppo, ne risentono. La nota più felice è la presentazione degli originali manifesti con le facce dei giocatori e dell'allenatore in smoking per pubblicizzare gli incontri casalinghi della squadra che valgono al club un articolo sulla Gazzetta dello Sport.

Dicembre. Il nuovo mese inizia con la rocambolesca sconfitta a tavolino contro la corazzata Bergamo a causa dei capricci del tabellone segnapunti del PalaCremonesi. Dopo le comprensibili proteste contro il verdetto degli arbitri, i cremaschi, privi di quattro giocatori del quintetto per squalifica, si presentano nel week end successivo a San Lazzaro con una formazione imbotita di cinque ragazzi del settore giovanile come Gabriele Dedda, Lorenzo Foresti, Luca Milanese, Igor Fontana e un bravissimo Gioele Airini autore di 5 preziosi punti nel finale, i quali compiono un'incredibile impresa, condotta dalle prove oltre le righe di Max Bosio e Bob Anzivino, trascinatori nei momenti difficili lungo tutta la stagione con la sua autentica grinta.

Gennaio. È il mese più difficile della stagione cremasca, che dopo la sconfitta casalinga contro Basiglio tocca il fondo sprofondando addirittura al sesto posto, a parimerito con l'ottava, in classifica.

Febbraio. L'arrivo della primavera è alle porte e un restyling al guardaroba è decisamente opportuno per una squadra che non ha ancora trovato l'assetto migliore. Fuori Max Bosio, arrivato a Crema l'ultima estate, e dentro Stefano Rambaldi, il romano che torna 'a casa' dopo un anno e mezzo rivelandosi una delle chiavi di svolta della stagione biancorossa.

Marzo. È il mese della se-

mina e la squadra inizia a piantare quelle che saranno le proprie certezze in vista della post season. A fine mese l'Erogasmet ottiene la sesta vittoria consecutiva che la fa accomodare con ritrovato entusiasmo nella lotteria dei playoff. Sugli scudi in questo periodo i giovani Mattia Cardellini e Paolo Colnago che danno freschezza e aggiungono una marcia ulteriore al gioco della squadra.

Aprile. Torna il sole ed inizia la fase più 'calda' della stagione. Con qualche sofferenza la squadra supera il primo turno di playoff contro un avversario insidioso e mai domo come Milano3 Basiglio. Ad indicare la strada giusta è il capitano Paolo Denti, tornato sui livelli che gli competono dopo i problemi fisici nella prima parte di stagione.

Maggio. Il gruppo è germogliato nel momento giusto e contro ogni pronostico l'Erogasmet si sbarazza in due partite della Virtus Imola, la squadra che aveva dominato la prima parte di campionato, approdando per il secondo anno consecutivo ad una finalissima che sembrava impensabile a febbraio viste le prestazioni altisonanti mostrate fino ad allora e che invece si è materializzata grazie al grande lavoro in palestra di un gruppo e di una società che ha sempre creduto nei propri mezzi. Nella prima gara delle finali Crema, nonostante giochi fuori casa, trascina gli avversari di Lissone fino ai supplementari, prima di venir beffata a fil di sirena. I biancorossi però non si sono persi d'animo e grazie ad un play come Francesco Degli Agosti in grado di coinvolgere nel gioco tutti i compagni, dagli scorer come Galiazzo fino ai compagni d'eccezione come Bengi Persico e Alessandro Tagliaferri, hanno



impattato nuovamente la serie con un perentorio successo casalingo portando l'avversario alla 'bella'. Si torna nuovamente sul campo di Lissone ma i cremaschi hanno assunto ormai la fiducia necessaria per affrontare qualsiasi sfi-

da, anche la più difficile, portandola a termine vittoriosamente e scrivendo una nuova pagina della pallacanestro cremasca. Mai nessuna compagine cestistica cremasca aveva infatti raggiunto la serie B nei campionati maschili.

Giugno. È tempo di vacanze e la premiazione in comune da parte del sindaco di Crema Stefania Bonaldi, testimonianza della grande impresa compiuta dalla società, è la meritata cartolina di un calendario memorabile.

il RIDOTTINO BISTROT

Chiuso
la domenica sera
e il lunedì
tel. 0373256891



Abbiamo realizzato, in una delle sale di Palazzo Crivelli Toffetti, che dal 1998 ospita il nostro ristorante, un vecchio progetto che ha preso forma negli anni...

il BISTROT
del RIDOTTINO

Un'idea di cibo quotidiano. Una diversa proposta culinaria, più legata alla territorialità e alle straordinarie possibilità che ci vengono offerte dalla conoscenza della cucina italiana, ma anche un luogo d'incontro dove scambiare due chiacchiere davanti a un piatto e un buon bicchiere, senza sentirsi "impegnati" come può avvenire al ristorante, mantenendo però quelle caratteristiche di qualità che da sempre ci contraddistinguono. Vi attendiamo quindi a pranzo o a cena o, prenotando, anche per per il dopocena al Bistrot del Ridottino.

ipercoop

PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO

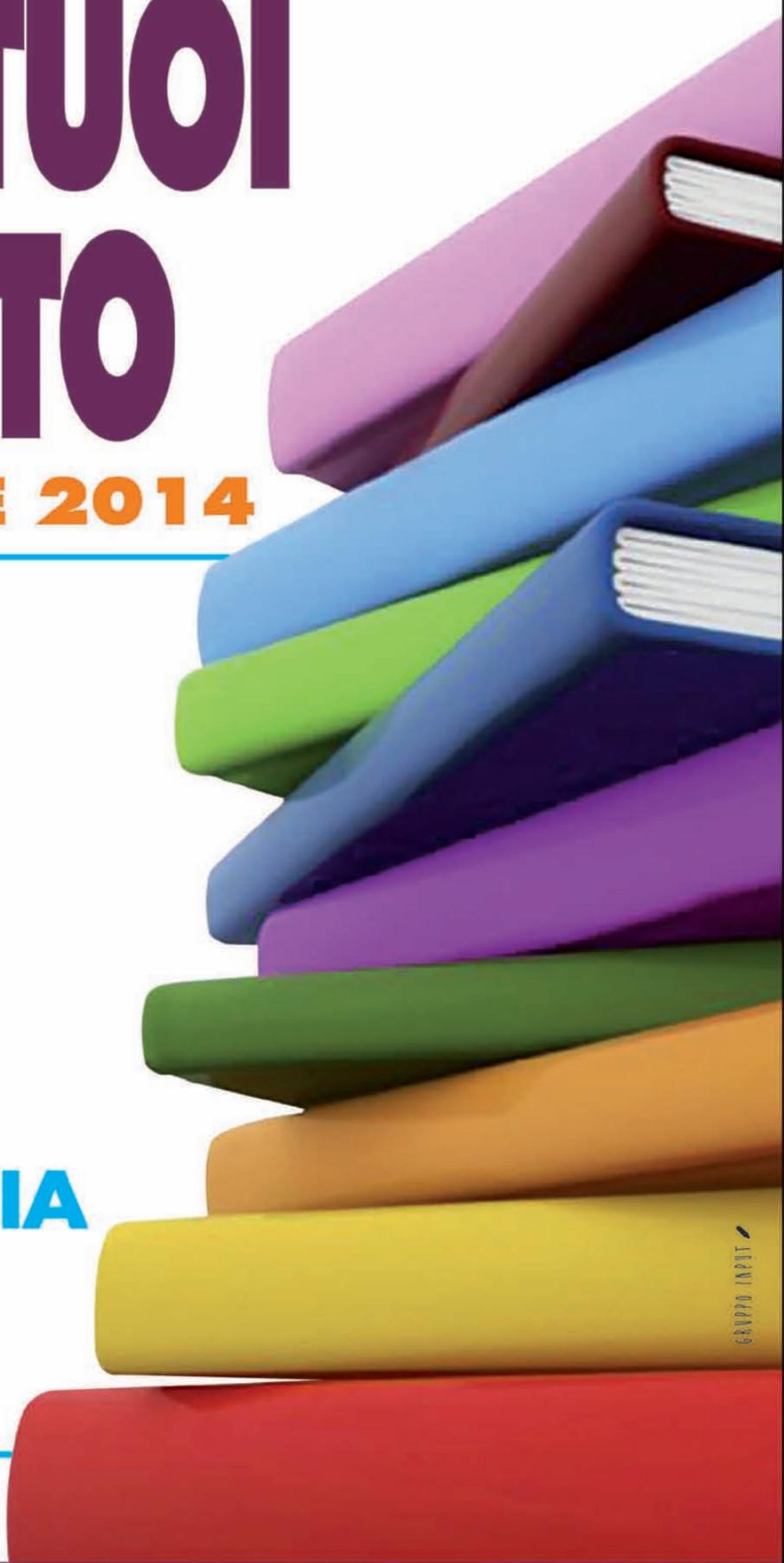
FINO AL 27 SETTEMBRE 2014

20%



**A TUTTI I SOCI
DI COOP LOMBARDIA
BUONO SCONTO***
del valore del 20%
del prezzo di copertina

* Vedi il regolamento completo
presso i punti vendita



coop

PRESSO TUTTI I SUPERMERCATI E GLI IPERMERCATI DI COOP LOMBARDIA

ipercoop

GRAN RONDO
CENTRO COMMERCIALE

1.200 posti auto, 40 negozi
Crema
Via Giorgio La Pira 18